

**L'INTERVENTO / 1**

**GRAZIE  
PRESIDENTE**

*Enrico Rossi\**

**C**he grande straordinaria giornata, ieri a Pisa, con il presidente Giorgio Napolitano. E che stanchezza!

*\*Presidente Regione Toscana*

→ **SEGUE A PAGINA III**



L'INTERVENTO / 1

## GRAZIE PRESIDENTE

→ **SEGUE DA PAGINA 1**

Il presidente è davvero un uomo straordinariamente vitale, curioso, appassionato. Stargli accanto è uno stimolo continuo, culturale, politico, umano. In mezzo alla folla come in un'aula universitaria non perde mai la sua eleganza e un'attenzione che si percepisce sincera, non formale, verso le persone e i loro problemi.

È bastato che gli dicessi che avevo intravisto tra la folla un gruppo di operai dei Cantieri Navali di Pisa, che conosco bene, e subito ha voluto parlare con loro. Si è fatto spiegare la situazione, ha accettato la maglietta rossa degli operai e poi ha trovato le parole giuste di incoraggiamento:

«Ragazzi, resistete, non mollate e fatevi sentire da chi non vi vuole ascoltare». Durante le varie tappe della visita, anche se è intervenuto sempre molto brevemente, ci ha fatto capire la sua cultura, il suo interesse per le vicende risorgimentali e per la storia patria, senza rinunciare a sprazzi illuminanti di ironia: «Lombardo Veneto, non Padania» ha detto piano davanti a una mappa del 1859.

Mi ha fatto molto piacere vedere come sia amatissimo dai giovani. Questa fiducia reciproca, questa alleanza tra un uomo di 86 anni e la nostra "meglio gioventù" è un segnale bellissimo di speranza. Sono anche contento che Pisa abbia saputo ricambiare Napolitano con una accoglienza che dire calorosa è dire poco. I bambini, gli studenti, gli operai, i professori hanno fatto a gara per dimostrargli il loro affetto. E voglio farlo anch'io: grazie Presidente!

**ENRICO ROSSI**